

Educazione civica sulla pena di morte

Preistoria

La pena di morte veniva
già usata nei tempi dei
primitivi.



Babilonesi

Il primo codice scritto della legge è il codice Hammurabi con la legge del taglione dove i ricchi pagavano, invece ai poveri tagliavano la mano.



Egiziani

Applicavano la pena di morte contro l'adulterio o per offendere e attentare alla vita del faraone.

Quando una donna subiva l'accusa di adulterio veniva punita con la lapidazione, invece l'uomo non subiva niente.



Greci

Applicavano la pena di morte, secondo quello che dice **Platone** che il crimine e la pena sono collegati, il colpevole veniva ucciso dal **magistrato** e il suo corpo nudo veniva gettato fuori dalla città.

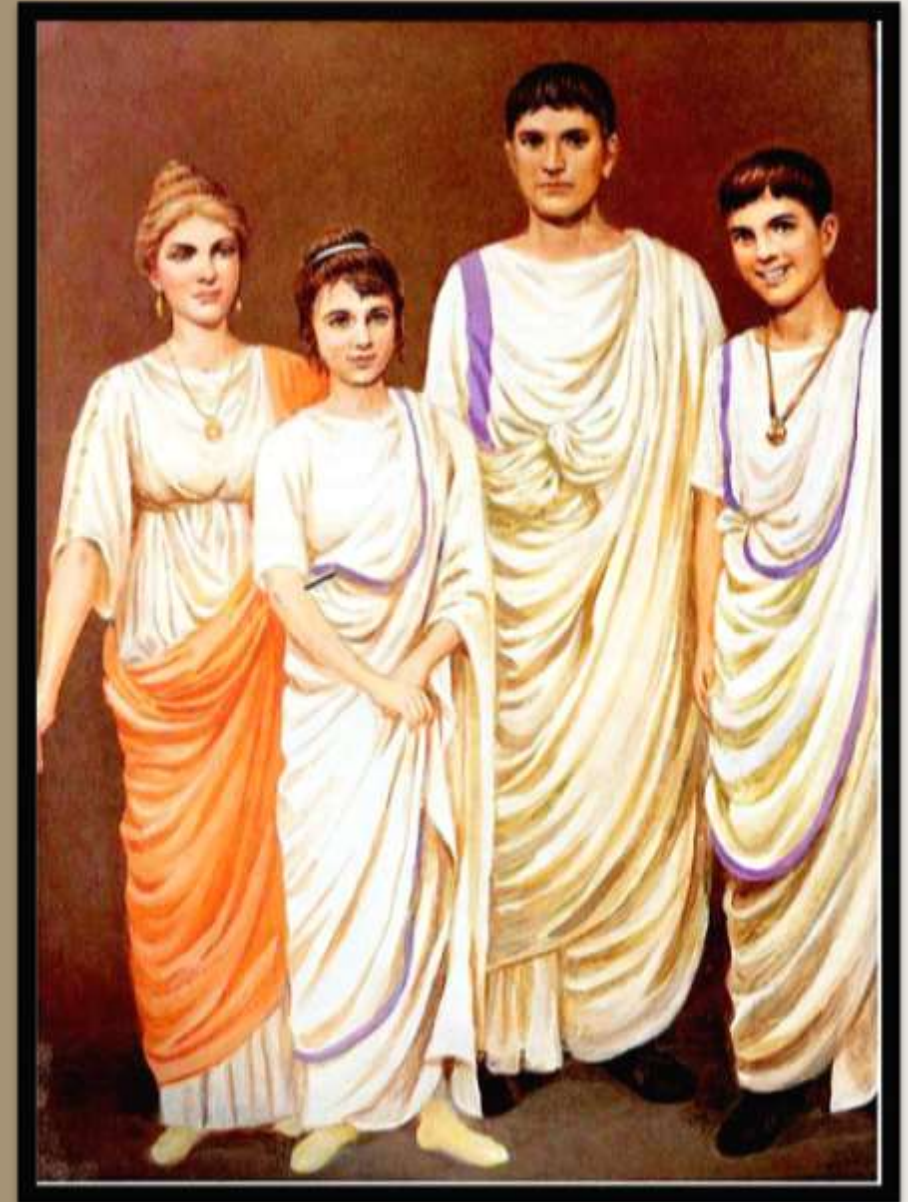


Platone

Romani

C'erano diverse pene di morte, per esempio:

- le sacerdotesse che non erano più vergini venivano messe sotto terra vive,
- l'amante veniva bastonato fino alla morte,
 - i poveri venivano crocifissi.



Medioevo

Nasce la santa inquisizione
dove applicano torture,
esecuzione, roghi, lapidazioni,
assassini e altre pene

Erano favorevoli Sant'Agostino
e San Tommaso d'Aquino



Santa inquisizione



Sant'Agostino



San Tommaso d'Aquino

America Latina

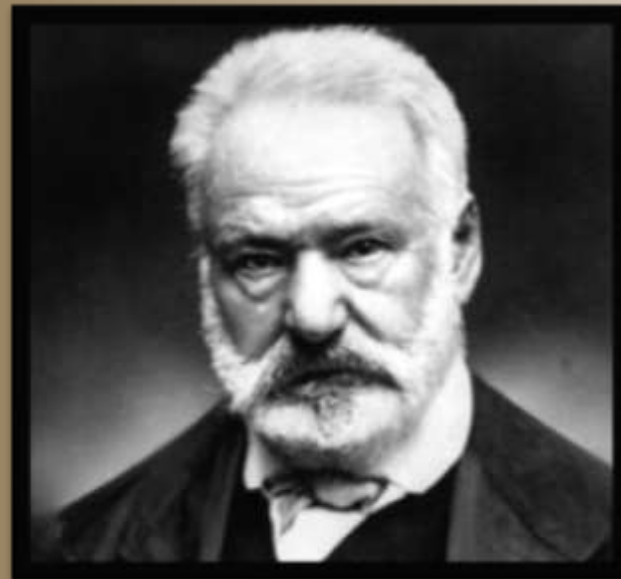
Applicava la pena di morte per l'adulterio, ma non veniva punita la donna, invece veniva punito l'amante perché il marito uccideva il colpevole lanciando un masso in testa.



Victor Hugo

Victor Hugo è stato uno scrittore, poeta, drammaturgo e politico francese. Ha scritto diversi libri tra cui «L'ultimo giorno di un condannato a morte».

Quest'ultimo viene scritto nel 1829 e parla di un prigioniero nei suoi ultimi giorni di vita, viene raccontato in prima persona, il prigioniero si trova nel carcere di Bicêtre e destinato al patibolo.



Victor Hugo



L'ultimo giorno di un condannato a morte